

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sfratti: commenti dopo il voto alla Camera

Soddisfazione tra gli interessati, commercianti, artigiani, operai... Sfratti: commenti dopo il voto alla Camera

Secondo la logica delle correnti

«Rimpasto» elettorale al vertice dc

Anche De Mita e Gullotti vice-segretari - Granelli escluso dalla Direzione - Fanfani sull'ipotesi di scioglimento della Camera

Se lo dice Andreatta

All'apparire del governo tripartito molta gente — noi per primi — non ha creduto ai propri occhi, ogni limite di decenza essendo stato abbondantemente varcato.

ROMA — La Democrazia cristiana si sta predisponendo alla campagna elettorale. La polemica sulla formazione del governo non si è ancora spenta...

La decisione è stata annunciata da Zaccagnini, che di nani al Consiglio nazionale democristiano, il quale ha tenuto ieri mattina una breve seduta per discutere le modalità della campagna elettorale...

In questo caso la logica in cui si è mosso il gruppo di equilibrio tra i partiti, ha una scoperta caratteristica elettorale: la Democrazia cristiana — cioè — mobilita tutti i propri capi-corrente, anche quelli in più aspra lotta tra loro...

Clamorosa retroscena del delitto Pecorelli

Oscuri legami fra "OP" e il giudice Infelisi

Il discusso magistrato romano, che fu titolare dell'inchiesta Moro, ha riferito con un equivoco ritardo sull'ultimo incontro con la vittima - Riflessi sul caso Sir

ROMA — Il « giallo » sta diventando scandalo. Un magistrato della Procura romana, Luciano Infelisi, che in passato fu titolare di alcune tra le inchieste più scottanti (l'ultima fu il caso Moro), si trova coinvolto in prima persona nella indagine sul misterioso assassinio del direttore di « OP », Mino Pecorelli...

vicenda. Il « succo » della storia è questo: il sostituto procuratore avrebbe manifestato reticenze piuttosto sospette, nei confronti del suo superiore, De Matteo, riguardo ad episodi clamorosi che gli sarebbero stati confidati da Pecorelli poche ore prima dello spietato agguato...



ROMA — Il giudice Infelisi (a destra) con il procuratore capo De Matteo durante le prime indagini sulla strage di via Fani

Negli ambienti del palazzo di giustizia si sta diffondendo un velenoso clima di sospetto. C'è l'impressione che la tragica fine del direttore di « OP » sia destinata a portare in luce scuri inediti di alcune strutture « compromesse » dell'apparato giudiziario romano...

Adesso vediamo i fatti nel dettaglio. Martedì mattina il direttore di « OP » sta consumando le ultime ore della sua vita. Alle 9,30 è nei corridoi del palazzo di giustizia. Un ambiente che gli è abbastanza familiare: più di una volta Pecorelli era stato chiamato...

Sergio Criscuoli (Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

La discussione con R. Lombardi

Sinistre, elezioni e dopo

Gli argomenti e gli interrogativi che Riccardo Lombardi ci ha proposto replicando sull'Avanti! al mio articolo di sabato, invitano a un ulteriore sviluppo della discussione, e non solo sulla stampa ma in tutte le sedi già disponibili e indicate dallo stesso Lombardi...

Giorgio Napolitano (Segue in ultima pagina)

La lotta dei siderurgici contro il governo Barre

A Parigi immenso corteo operaio per l'occupazione

Gravi incidenti provocati da gruppi « autonomi » per screditare la prova di fermezza e unità dei lavoratori

Dal nostro corrispondente PARIGI — Convergenti su Parigi e sulla Place de la République dall'est, dal nord, dal centro e dal sud della Francia in cinque immense colonne, dopo aver viaggiato tutta la notte a bordo di mille torpedoni, sei treni speciali e centinaia di automobili, carri e di bandiere, i siderurgici della Lorena, del Nord, del Pas de Calais, della Loire, della Savoia hanno occupato ieri, per oltre tre ore, i Grands Boulevards della République...

La CGT avrebbe già le prove che tra i facinorosi e provocatori vi sarebbero elementi della polizia. Centomila forse più: preceduto dai dirigenti della CGT, che avevano lanciato da tre settimane l'idea di questa « marcia su Parigi della siderurgia in lotta per la vita »...

Al di là della sua imponenza, il corteo era un'occasione per dimostrare di fronte ai socialisti, per la prima volta vicini dopo la rottura dell'unione, al centro di un formidabile servizio d'ordine sindacale, seguito passo a passo da centinaia di agenti in assetto di guerra...

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)



PARIGI — Uno scorcio dell'immenso corteo promosso dalla CGT

L'ipotesi d'accordo raggiunta tra sindacati e Alitalia ieri all'alba al ministero del Lavoro

Intesa per gli aerei ma voli a singhiozzo

ROMA — Alle tre di ieri mattina i segretari generali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, i massimi dirigenti della Fulat, il presidente dell'Alitalia, il ministro del Lavoro Scotti hanno firmato l'ipotesi d'intesa per il nuovo contratto degli assistenti di volo. Dopo 19 mesi di trattative, 30 incontri tra le parti in sede sindacale, oltre due settimane di negoziato pressoché ininterrotto al ministero del Lavoro e dopo 31 giorni di blocco quasi totale del trasporto aereo si chiude così un capitolo di una delle più difficili vertenze contrattuali. Ora si apre il dibattito con i lavoratori.

Non è passata, in sostanza, la logica dell'azienda. Ed è proprio l'Alitalia per prima a esprimere « rammarico » perché non è stato possibile realizzare una impostazione contrattuale che favorisse e incentivasse maggiormente la produttività che in effetti avrebbe dovuto significare un maggior carico di lavoro e di sacrifici per gli assistenti. Non è passata così la richiesta dell'elevamento dei limiti di impiego in servizio a sedici ore come per i piloti.

D'altra parte, l'introduzione, praticamente integrale, dello Statuto dei lavoratori dagli assistenti garantisce e poteri di intervento da cui erano esclusi fino ad oggi. Consistenti anche i risultati salariali conseguiti (si parla in media di oltre 100 mila lire complessive di aumento), la revisione dei massimali di assicurazione (vita, brevetto, ecc.) e le garanzie date per il posto a terra degli assistenti dichiarati inidonei al volo.

L'intesa raggiunta per gli assistenti pone sempre al giudizio del sindacato anche che le « premesse positive » per lo svolgimento della contrattazione integrativa per il personale di terra è già avviata in sede sindacale.

L'intesa per gli assistenti di volo non esaurisce la vertenza del trasporto aereo. Rimane ancora aperta la vertenza per i tecnici di volo, oltre a quella della contrattazione integrativa. Ma soprattutto rimane più che mai aperta la necessità — ha detto il compagno Alessandro Carri, responsabile della sezione Trasporti della direzione del partito — di affrontare « risolutamente » quei « problemi strutturali » che la vertenza degli assistenti di volo ha nuovamente messo a nudo (aeroporti, loro classificazione e gestione, ristrutturazione dell'aviazione civile, riorganizzazione e sviluppo dei servizi di trasporto passeggeri e merci).

lio Giffredi

L'incarico più serio nel ministero

LA FORMAZIONE del nuovo governo ha continuato anche ieri a fare le spese dei commenti di tutti la stampa e poiché noi ci siamo personalmente limitati a illustrare la nomina a ministro del sociale... Ora, bisogna essere realisti. E' possibile formare un governo che non sia un ripetersi senza un rappresentante dell'on. Emilio Colombo? E' possibile concepire un governo che non sia un ripetersi senza un rappresentante dell'on. Colombo (Emilio)? Ora, bisogna essere realisti. E' possibile formare un governo che non sia un ripetersi senza un rappresentante dell'on. Emilio Colombo? E' possibile concepire un governo che non sia un ripetersi senza un rappresentante dell'on. Colombo (Emilio)?

Fortebraccio

ALTRE NOTIZIE A PAG. 6